

IL SÌ DEFINITIVO

Ferrovie: l'Agazia a Firenze

— FIRENZE —

«IL CONVINTO e duraturo impegno delle amministrazioni locali e delle forze produttive fiorentine e della Regione Toscana ha portato alla scelta di Firenze come sede dell'Agazia. Una responsabilità forte in tema di garanzia della sicurezza che valorizza lo storico patrimonio di conoscenze nel settore dei trasporti della città e della Toscana più in generale». Così il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vanino Chiti, esprime la sua soddisfazione per l'istituzione a Firenze dell'Agazia nazionale per la sicurezza sulle ferrovie.

CHITI ricorda alcuni esempi dell'esperienza toscana in questo settore: «Basta pensare alla Breda di Pistoia ma anche alla presenza del Centro impianto dinamico polifunzionale di Firenze Osmanoro, con le sue ricerche nel campo della dinamica sperimentale, e del Centro di dinamica sperimentale previsto accanto all'Impianto dinamico polifunzionale. Presenze che, tutte insieme — continua il ministro —, configurano l'esistenza in Toscana di un vero e proprio sistema del trasporto ferroviario che va dalla ricerca scientifica, alla sicurezza, fino alla produzione industriale». Il decreto legislativo che all'articolo 4 istituisce l'Agazia, è già stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Nei prossimi mesi verranno trasferiti all'Agazia le attribuzioni in materia di sicurezza del trasporto ferroviario già esercitate dal ministero dei Trasporti e dal Gruppo FS.

